

AV si è riconosciuta e continuerà a farlo in personalità come Manganelli; Foti

Redazione - 21/07/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. «Le scritte e i manifesti contro la figura di Antonio Manganelli, capo della polizia scomparso prematuramente, comparsi nei pressi dell'ex Gil di Avellino e sul cancello Di Parco Santo Spirito sono un gesto che da Sindaco condanno senza mezzi termini. È un'offesa verso tutta la città; che non può; che provocare sdegno e indignazione in ogni cittadino avellinese». Le parole di Paolo Foti, primo cittadino di Avellino. «Antonio Manganelli è stato un vero servitore dello Stato, che ha saputo dare un forte esempio di attaccamento a quei principi di democrazia e di solidarietà ben presenti nella nostra Costituzione. E il fatto che Parco Santo Spirito sia stato intitolato alla sua memoria, al ricordo di un avellinese che è sempre rimasto fortemente legato alle sue origini e alla sua città; non può; che essere motivo d'orgoglio per tutti. Il comunicato va a concludere: Offese e attacchi di questo genere sono gesti isolati che servono solo a macchiare l'immagine di una città; che si è sempre riconosciuta e continuerà a farlo in personalità; come Antonio Manganelli. Il suo esempio resterà sempre nei nostri ricordi e il suo impegno a servizio dello Stato riconosciuto da tutto il Paese motivo di vanto per la nostra città».

Redazione - 21/07/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it